Progetto "ADULATION – La formazione degli adulti per il cambiamento sociale"

2020-1-CY01-KA204-065947

"ADULATION Training toolkit to enhance citizenship of adult and senior learners"

Schede

Risultato 3

INDICE

TEMA 1: DIRITTI UMANI E CAMBIAMENTO CLIMATICA - PHOTOVOICE 3

Scheda: Nozioni base sul cambiamento climatico 3

Scheda: Attività di riflessione 7

Scheda: Domande per il dibattito 9

TEMA 2: IL DIRITTO DEI CITTADINI EU ALLA PROTEZIONE DEI DATI E ALLA PRIVACY ONLINE – ANIMAZIONI (video) 9

Lista dei video 9

TEMA 3: IMMIGRAZIONE E RISPETTO PER LA DIVERSITà - STORYTELLING 11

Scheda: Costruirsi una propria opinione e comprendere i concetti di migrazione e tolleranza 11

Scheda: Esercizio di improvvisazione – Creare storie con l'esercizio "Sì, e..." 14

TEMA 4: EUROSCETTICISMO – QUIZ KAHOOT! 16

Scheda per i formatori 16

Quiz Kahoot!: Elezioni europee 2024: Il Parlamento Europeo 18

Quiz Kahoot!: La Commissione Europea 23

Quiz Kahoot!: Il Consiglio europeo 29

Quiz Kahoot!: Il lavoro dell'Unione Europea 35

TEMA 1: DIRITTI UMANI E CAMBIAMENTO CLIMATICA - PHOTOVOICE

Scheda: Nozioni base sul cambiamento climatico

COS'È IL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Il clima terrestre è cambiato costantemente nel tempo, con variazioni significative delle temperature medie globali. Tuttavia, negli ultimi decenni il riscaldamento è aumentato più rapidamente che mai. Senza ombra di dubbio, l'uomo è il principale responsabile della maggior parte delle emissioni di gas serra e quindi del riscaldamento globale dell'ultimo secolo per alimentare le attività quotidiane della nostra vita moderna. I gas serra hanno raggiunto i livelli più alti mai registrati negli ultimi 800.000 anni. Oltre all'aumento della quantità, il fatto che avvenga così rapidamente rende impossibile per gli esseri viventi adattarsi ai cambiamenti.

Il cambiamento climatico non si limita al solo aumento delle temperature, ma è seguito da eventi meteorologici estremi, dall'innalzamento del livello del mare, dalla migrazione di intere popolazioni e degli habitat della fauna selvatica e altro ancora.

QUALI SONO LE CAUSE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Esiste un consenso scientifico schiacciante, quasi unanime, sul fatto che il riscaldamento globale sia causato principalmente dall'uomo. Le principali attività umane responsabili dell'aumento della concentrazione dei gas serra nell'atmosfera sono:

- la combustione di combustibili fossili come carbone, petrolio e gas per la produzione di elettricità, calore e trasporti
- la deforestazione per l'espansione dell'agricoltura, l'allevamento del bestiame, le estrazioni, l'estrazione mineraria
- l'aumento degli allevamenti di bestiame, visto che mucche e pecore producono grandi quantità di gas tossici mentre digeriscono il cibo
- l'uso di determinati fertilizzanti in agricoltura
- l'emissione di gas fluorurati da apparecchiature e prodotti.

Gli scienziati sono convinti del legame tra i gas serra e il riscaldamento globale come del legame tra il fumo e il cancro ai polmoni.

QUALI SONO GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Si prevede che i cambiamenti climatici avranno un impatto significativo sulle risorse naturali, sull'economia mondiale e sulla salute umana. Inoltre, questi cambiamenti porteranno all'aumento delle temperature, all'innalzamento del livello del mare, all'alterazione dei modelli di precipitazione e all'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi come inondazioni e siccità.

È molto probabile che le ondate di calore si verifichino più spesso e durino più a lungo e che le precipitazioni meteoriche diventino più intense e frequenti in molte regioni. Gli oceani continueranno a riscaldarsi e ad acidificarsi e il livello medio globale del mare continuerà a salire. Tutto questo avrà, e ha già iniziato ad avere, un impatto devastante sulla vita umana.

Anche se non possiamo invertire decenni di intensa e continua attività industriale, possiamo comunque limitare gli effetti del cambiamento climatico.

Tuttavia, c'è ancora tempo per limitare gli effetti negativi del cambiamento climatico. Nel rapporto 2021, il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) ha sostenuto che riduzioni sostanziali e durature delle emissioni di anidride carbonica e di altri gas serra potrebbero migliorare rapidamente la qualità dell'aria. In 20-30 anni, le temperature globali potrebbero stabilizzarsi.

PERCHÉ IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È UNA QUESTIONE DI DIRITTI UMANI?

I diritti umani e il cambiamento climatico sono strettamente correlati a causa degli effetti devastanti che quest'ultimo ha sull'ambiente in cui viviamo e sul nostro benessere. Oltre a minacciare la nostra esistenza, i cambiamenti climatici danneggiano i nostri diritti alla vita, alla salute, al cibo, all'acqua, alla casa e ai mezzi di sussistenza.

CHI È MAGGIORMENTE COLPITO DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI?

Il cambiamento climatico continuerà a danneggiare tutti noi se non si interviene presto. Tuttavia, ci sono categorie di persone che sono più colpite e vulnerabili di altre. Si tratta soprattutto di persone che in genere sono già vulnerabili e soggette a discriminazioni.

Il cambiamento climatico può esacerbare e sta esacerbando le disuguaglianze tra:

- Paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo – Le aree costiere a bassa altitudine, i piccoli Stati insulari e i paesi meno sviluppati saranno e sono già tra i più colpiti.

- Etnie e classi sociali - Gli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento si sviluppano lungo le differenze etniche e di classe. Ad esempio, in Nord America, le comunità nere, in gran parte più povere, sono costrette a respirare aria tossica perché i loro quartieri hanno maggiori probabilità di trovarsi vicino a centrali elettriche e raffinerie, registrando tassi più elevati di malattie respiratorie e tumori.

- Generi – le donne e le ragazze hanno generalmente maggiori probabilità di vivere in situazioni di svantaggio ed emarginazione. Se colpite da eventi negative legati al clima, saranno meno in grado di proteggersi e riprendersi dagli stessi.

- Generazioni - se non si interviene presto, le generazioni future subiranno un peggioramento degli effetti del cambiamento climatico. In molte aree, i bambini e i giovani stanno già soffrendo a causa delle cattive condizioni di salute riguardanti il metabolismo, la fisiologia e le esigenze di sviluppo compromesse dall'ambiente in cui vivono.

- Communità– a causa di una più stretta interrelazione con il mondo naturale e, in alcuni casi, di una storia di espropri e sgomberi forzati, le comunità indigene, costrette a vivere in terre marginali ed ecosistemi fragili, sono particolarmente sensibili alle alterazioni dell'ambiente.

CHI PUÒ INVERTIRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Gli Stati e i governi - Ogni Stato ha il dovere di proteggere i diritti e gli interessi dei propri cittadini. Questi interessi includono il diritto alla vita, alla salute, alla libertà e alla proprietà. Gli stati dovrebbero adottare misure ambiziose per prevenire e ridurre le emissioni di gas serra nel più breve tempo possibile. Sebbene sia responsabilità di tutti gli Stati agire, gli Stati ricchi hanno la responsabilità di aprire la strada decarbonizzando le loro economie il prima possibile.

- Le imprese – è provato che le principali imprese di combustibili fossili sono a conoscenza degli effetti nocivi della loro attività da molto tempo. Non solo li hanno ignorati, ma hanno cercato di nasconderli al pubblico e di reprimere gli sforzi per affrontare il cambiamento climatico. Le aziende produttrici di combustibili fossili sono storicamente tra le maggiori responsabili del cambiamento climatico: una ricerca mostra che solo 100 aziende produttrici di combustibili fossili sono responsabili del 71% delle emissioni globali di gas serra a partire dal 1988.

- Istituizioni finanziarie private (banche, gestori patrimoniali, compagnie assicurative) giocano un ruolo fondamentale nel guidare la crisi climatica, soprattutto quando finanziano aziende

produttrici di combustibili fossili e imprese legate alla deforestazione senza alcuna consapevolezza climatica.

PERCHÉ DOBBIAMO FERMARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

- Perché ogni essere umano merita di essere protetto.
- Perché potremmo perdere tutto se non interveniamo presto.
- Perché abbiamo la consapevolezza, il potere e la capacità di limitarlo cambiando il sistema su cui si innesta la nostra società globale.

Scheda: Attività di riflessione

1. Utilizzando la scheda di valutazione riportata di seguito, si prega di valutare quanto si è d'accordo o in disaccordo con le seguenti affermazioni.

	1 In completo disaccordo	2 In disaccordo	3 Incerto	4 D'accordo	5 Completamente d'accordo
L'attività di Photovoice e il focus group sono stati divertenti e piacevoli da completare.					
La partecipazione all'attività di Photovoice e al focus group possono creare un cambiamento positivo negli atteggiamenti e nelle prospettive degli adulti					
Partecipare all'attività di Photovoice è stata un'esperienza significativa e di accrescimento personale.					
L'attività di Photovoice e il focus group hanno avuto un impatto positivo sulla mia salute mentale e sul mio benessere in relazione ai miei pensieri sul cambiamento climatico.					

2. Come valuta la sua esperienza complessiva di partecipazione all'attività di Photovoice e alla sessione di formazione?
   - Scarsa
   - Normale
   - Buona
   - Molto buona
   - Eccellente

3. Consiglierebbe a un amico di partecipare a un'attività di Photovoice e a una sessione di formazione come quella a cui hai partecipato?
   - Sì

- No
- Forse

4. Cosa le è piaciuto dell'attività di Photovoice e della sessione di formazione?

5. Cosa non le è piaciuto dell'attività di Photovoice e della sessione di formazione?

6. Cosa ha trovato di significativo o stimolante dell'attività di Photovoice e della sessione di formazione?

7. Cosa vorrebbe cambiare dell’esperienza di Photovoice e della sessione di formazione?

8. Se ha altri commenti o pensieri da condividere sull’esperienza con Photovoice e la sessione di formazione, la scriva qui sotto per favore.

Scheda: Domande per il dibattito

Legga attentamente ogni affermazione riportata di seguito e valuti quanto sono vere per lei personalmente.

1 = Mai; 2 = Raramente ; 3 = Qualche volta; 4 = Spesso; 5 = Quasi sempre

1. Pensare ai cambiamenti climatici rende difficile concentrarmi.	
2. Pensare ai cambiamenti climatici rende difficile dormire.	
3. Ho degli incubi sui cambiamenti climatici.	
4. Mi ritrovo a piangere a causa dei cambiamenti climatici.	
5. Penso: "Perché non riesco a gestire meglio i cambiamenti climatici?".	
6. Mi isolo e penso al perché mi sento così nei confronti del cambiamento climatico.	
7. Scrivo i miei pensieri sul cambiamento climatico e li analizzo.	
8. Penso: "Perché reagisco così ai cambiamenti climatici?".	
9. Le mie preoccupazioni sui cambiamenti climatici rendono difficile divertirmi con la mia famiglia o con gli amici.	
10. Ho difficoltà nel bilanciare le mie preoccupazioni sulla sostenibilità ambientale con le esigenze della mia famiglia.	
11. Le mie preoccupazioni sui cambiamenti climatici interferiscono con la mia capacità di portare a termine il lavoro o i compiti scolastici.	
12. Le mie preoccupazioni sui cambiamenti climatici compromettono la mia capacità di lavorare al massimo delle mie potenzialità.	
13. I miei amici dicono che penso troppo ai cambiamenti climatici.	
14. Sono stato direttamente colpito dai cambiamenti climatici.	
15. Conosco qualcuno che è stato direttamente colpito dai cambiamenti climatici.	
16. Ho notato un cambiamento in un luogo per me importante a causa dei cambiamenti climatici.	
17. Vorrei adottare comportamenti più sostenibili.	
18. Riciclo.	
19. Spengo le luci.	
20. Cerco di ridurre i comportamenti che contribuiscono al cambiamento climatico.	
21. Mi sento in colpa se spreco energia.	
22. Credo di poter fare qualcosa per contribuire ad affrontare il problema del cambiamento climatico.	
23. Sento di avere il coraggio e la motivazione per agire sul problema del cambiamento climatico.	
24. Mi sento fiducioso per il futuro rispetto ai cambiamenti climatici.	

TEMA 2: IL DIRITTO DEI CITTADINI EU ALLA PROTEZIONE DEI DATI E ALLA PRIVACY ONLINE – ANIMAZIONI (VIDEO)

Lista dei video

Strumento 1: Il diritto alla privacy

- Video: Il diritto alla privacy
- Video: La storia del GDPR

Strumento 2: Il regolamento generale sulla protezine dei dati (GDPR)

- Video: GDPR – Parte A
- Video: GDPR – Parte B

Strumento 3: Scrivere un'informativa sulla protezione dei dati (conforme al GDPR)

Video: Scrivere un'informativa sulla protezione dei dati (conforme al GDPR)

Strumento 4: Le basi della cyber security

- Video: Le basi della cyber security – Parte A
- Video: Le basi della cyber security – Parte B

TEMA 3: IMMIGRAZIONE E RISPETTO PER LA DIVERSITÀ - STORYTELLING

Scheda: Costruirsi una propria opinione e comprendere i concetti di migrazione e tolleranza

Parole chiave - fonte: sito web dell'Organizzazinoe Internazionazionale per le Migrazioni (IOM)

Definizione di "migrante":

'Termine generico, non definito dal diritto internazionale, che riflette la comune concezione laica di una persona che si allontana dalla propria residenza abituale, sia all'interno di un paese che attraverso un confine internazionale, in modo temporaneo o permanente, e per varie ragioni. Il termine include diverse categorie giuridiche ben definite di persone, come i lavoratori migranti, le persone i cui particolari tipi di spostamenti sono giuridicamente definiti (come i migranti clandestini), e coloro il cui status o le cui modalità di spostamento non sono specificamente definiti dal diritto internazionale, come gli studenti internazionali.' [1.]

Richiedente asilo – Persona che cerca protezione internazionale. Nei paesi con procedure individualizzate, un richiedente asilo è una persona la cui domanda non è ancora stata presa in carico dal Paese in cui è stata presentata. Non tutti i richiedenti asilo saranno alla fine riconosciuti come rifugiati, ma ogni rifugiato riconosciuto è inizialmente un richiedente asilo.

Emigrazione – Dal punto di vista del paese di partenza, l'atto di trasferirsi dal proprio paese di nazionalità o di residenza abituale a un altro paese, in modo che il paese di destinazione diventi effettivamente il nuovo paese di residenza abituale.

Libertà di movimento (diritto) – Nella dichiarazione universale dei diritti umani, il diritto umano comprende tre elementi essenziali: la libertà di movimento all'interno del territorio di un paese e di scegliere la propria residenza, il diritto di lasciare qualsiasi paese e il diritto di tornare nel proprio paese.[2]

---

[1] International Organization for Migration. (2019). Glossary on Migration. IML Series No. 34, www.iom.int. https://publications.iom.int/system/files/pdf/iml_34_glossary.pdf

[2] Adapted from Universal Declaration of Human Rights (adopted 10 December 1948) UNGA Res 217(A), Art. 13.

Immigrato – Dal punto di vista del paese di arrivo, una persona che si trasferisce in un paese diverso da quello della sua nazionalità o della sua residenza abituale, in modo che il paese di destinazione diventi effettivamente il suo nuovo paese di residenza abituale.

Migrazione irregolare – Movimento di persone che avviene al di fuori delle leggi, dei regolamenti o degli accordi internazionali che regolano l'ingresso o l'uscita dallo Stato di origine, di transito o di destinazione.[3]

Migrazione regolare – La migrazione avviene nel rispetto delle leggi del Paese di origine, transito e destinazione.

Rifugiato (Convenzione di Ginevra, 1951) – Una persona che, a causa di un fondato timore di essere perseguitata per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o opinione politica, si trova al di fuori del paese di cui ha la cittadinanza e non può o, a causa di tale timore, non vuole avvalersi della protezione di tale paese; o che, non avendo una cittadinanza e trovandosi al di fuori del paese in cui aveva precedentemente la residenza abituale a seguito di tali eventi, non può o, a causa di tale timore, non vuole farvi ritorno.[4]

Per approfondire:

- Adamson, F. (2000). Crossing Borders: International Migration and National Security. International Security, 31 (1): 165-199. doi: 10.1162/isec.2006.31.1.165
- BBC (2021). Migration. https://www.bbc.co.uk/bitesize/guides/z3p4b82/revision/1
- Council of Europe. (2021). Migration. Manual for Human Rights Education with Young People. https://www.coe.int/en/web/compass/migration

[3] Nota: Sebbene non esista una definizione universalmente accettata di migrazione irregolare, il termine è generalmente utilizzato per identificare le persone che si muovono al di fuori dei canali migratori regolari. Il fatto che migrino in modo irregolare non solleva gli Stati dall'obbligo dal proteggere i loro diritti. Inoltre, le categorie di migranti che non hanno altra scelta se non quella di utilizzare i canali di migrazione irregolare possono includere anche i rifugiati, le vittime della tratta di esseri umani o i bambini migranti non accompagnati. Il fatto che utilizzino percorsi migratori irregolari non implica che gli Stati non siano obbligati, in alcune circostanze, a fornire loro alcune forme di protezione ai sensi del diritto internazionale, compreso l'accesso alla protezione internazionale per i richiedenti asilo che fuggono da persecuzioni, conflitti o violenza generalizzata. Inoltre, i rifugiati sono protetti dal diritto internazionale contro le sanzioni per l'ingresso o il soggiorno non autorizzato se sono partiti da un luogo in cui erano a rischio.

[4] United Nations High Commissioner for Refugees. (2010). Convention and Protocol Relating to the Status of Refugees. UNHCR. https://www.unhcr.org/3b66c2aa10.

- Covering Migration. (2020, July 7). Migration as a global phenomenon. Covering Migration. https://coveringmigration.com/learning_pages/migration-as-a-global-phenomenon/
- EU migration policy. (2021). European Council. https://www.consilium.europa.eu/en/policies/eu- migration-policy
- Institute for Cultural Relations Policy. (2020, December 9). Is migration a new phenomenon? ICRP. http://culturalrelations.org/is-migration-a-new-phenomenon/
- International Migration. (2011, December 14). [Video]. YouTube. https://www.youtube.com/watch?v=lOZmqIwqur4&ab_channel=edeos-digitaleducationGmbH
- International Organization for Migration (IOM): https://www.iom.int
- International Organization for Migration. (2019). Glossary on Migration. IML Series No. 34, www.iom.int. https://publications.iom.int/system/files/pdf/iml_34_glossary.pdf
- International Organization for Migration. (2021). Annual Report 2020. https://publications.iom.int/books/annual-report-2020
- Saux, M. S. (2007). Immigraton and Terrorism: A Constructed Connection. European Journal on Criminal Policy and Research, 13 (1-2): 57-72. doi 10.1007/s10610-006-9031-2
- United Nations High Commissioner for Refugees. (2016). UNHCR viewpoint: "Refugee" or "migrant" – Which is right? UNHCR. https://www.unhcr.org/news/latest/2016/7/55df0e556/unhcr-viewpoint-refugee-migrant-right.html
- United Nations High Commissioner for Refugees. (2020). Global Trends, Forced Displacement in 2020. UNHCR. https://www.unhcr.org/flagship-reports/globaltrends/
- Who is a migrant? (2021). International Organization for Migration (IOM). https://www.iom.int/node/102743

Scheda: Esercizio di improvvisazione – Creare storie con l'esercizio "Sì, e..."

Il principio dell'esercizio "Sì, e..." è alla base di tutti i lavori collaborativi e della creatività di gruppo. È un esercizio divertente e permette ai membri del team di conoscersi in modo leggero e creativo. I giocatori si siedono in cerchio e costruiscono una storia una frase alla volta. Ogni frase deve iniziare con "Sì, e...". Ogni frase deve fare riferimento a un'affermazione della frase precedente. Per esempio, iniziando con "C'era una volta un rinoceronte blu", la persona successiva potrebbe dire "Sì, e al rinoceronte blu piaceva bere il tè (o portava gli occhiali da lettura, o altro)". E la persona successiva potrebbe dire qualcosa come "Sì, e quel tè conteneva cachi" e così via. Poiché non si sa cosa dirà il partecipante successivo, non si può pianificare in anticipo. Se qualcuno dimentica di iniziare la frase con "Sì, e...", il gruppo richiama l'attenzione del giocatore con una specie di allarme ("Buzzzz"). La persona poi riprova, questa volta iniziando la frase con "Sì, e...". In qualsiasi momento, ogni partecipante può scegliere se passare il turno se in difficoltà.

Poiché si tratta di un esercizio di accettazione di proposte e idee di ogni membro del gruppo, alcuni comportamenti devono essere evitati.

È importante non contestate ciò che è stato appena aggiunto alla storia. Esempio: "Sì, e non era davvero un rinoceronte blu, era una mosca verde". Chi discute può effettivamente dire "Sì, e...", ma non blocca o nega l'aggiunta della storia precedente. Il gruppo deve essere incoraggiato a far partire il "Buzzz" verso chi argomenta per incoraggiarlo a riprovare con una affermazione "Sì, e...."

Non mettete in discussione ciò che è stato appena aggiunto alla storia: "Sì, e che tipo di rinoceronte blu era?". In questo gioco, le domande impediscono di andare avanti. Il moderatore dovrebbe incoraggiare le persone a dire la prima cosa che viene loro in mente: più è sorprendente, meglio è.

Non esitare. Il moderatore dovrebbe incoraggiare le persone a non esitare cercando di trovare la cosa perfetta da dire. L'importante è improvvisare non appena si è pronti a dire "Sì e..." per lasciare che la prima cosa che viene in mente si aggiunga alla storia.

Il moderatore inizia la storia dicendo: "C'era una volta un (pneumatico di camion parlante, o altro). Per ottenere risultati migliori, rimanete nel campo dell'immaginario, non in quello del lavoro. Il moderatore può anche aiutare indicando chi è il prossimo e incoraggiando le persone a parlare in modo che gli altri possano sentire. Il moderatore conclude la storia dicendo "Fine."

La procedura è la seguente:

- Il moderatore fa disporre i partecipanti in cerchio, dalle 5 alle 15 persone.
- Il moderatore spiega le regole.
- Il moderatore inizia la storia con "C'era una volta un....."
- Ogni partecipante contribuisce alla storia con una frase che inizi con "Sì, e..”
- Si continua il giro finché la storia non trova una fine.
- Il moderatore conclude la storia dicendo "Fine" e incoraggiando gli applausi.
- Il moderatore chiede ai giocatori cosa hanno notato. Cosa è stato difficile? Cosa è stato facile? Cosa ha funzionato? Cosa non ha funzionato?
- Il moderatore trae le conclusioni dell'apprendimento e ricollega il gioco al luogo di lavoro.

Oggi, soprattuto nel mondo del lavoro, la creatività non dovrebbe essere legata all’inventiva individuale dove una superstar impone la sua visione geniale sugli altri. La creatività di oggi va costruita in gruppo e l’esercizio di improvvisazione “Sì, e…” trasmette un approccio mentale che migliora notevolmente la creatività in questo senso. Dire sì alle idee degli altri invece che contrastarle, e poi costruire qualcosa su quelle idee è un’attività molto più produttiva di un brainstorming casuale. Le discussioni e le domande non fanno progredire l'ideazione mentre il gioco del “Sì, e..." riesce a liberare l’immaginazione dei partecipanti costringendoli a rimanere ancorati alle idee degli altri e a non pensare in anticipo o a cercare di controllare le cose. Uno degli insegnamenti principali di questa attività è che la creatività può migliorare con le idee degli altri, e che può aiutare a superare i limiti individuali. Il moderatore può concludere dicendo: "Vi garantisco che nessun individuo in questa stanza avrebbe potuto inventare questa storia". Dal punto di vista aziendale, il gioco in questione è anche un ottimo esercizio di riscaldamento per le riunioni di brainstorming o di visioning, mentre a livello educativo può essere usato come strumento diagnostico per identificare i tipi dominanti, i ribelli, gli esibizionisti, i litigiosi, i timidi, chi non vuole partecipare, ecc.

TEMA 4: EUROSCETTICISMO – QUIZ KAHOOT!

Scheda per i formatori

I seguenti link devono essere condivisi in formato digitale prima dell'inizio della sessione di formazione. Come spiegato durante l'introduzione all'attività, questi link sono punti di partenza per guidare i partecipanti alla scoperta dei temi principali dell'UE che possono aiutarli ad affrontare l'euroscetticismo attraverso gli Stati membri. Ogni strumento affronta un'obiezione specifica solitamente sollevata dagli euroscetti.

STRUMENTO 1. ELEZIONI EUROPEE 2024: IL PARLAMENTO EUROPEO

https://www.europarl.europa.eu/at-your-service/en/be-heard/elections

https://www.politico.eu/europe-poll-of-polls/european-parliament-elections-2019/

https://www.europarl.europa.eu/news/en/faq/0/how-are-members-of-the-european-parliament-elected

https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20201120IPR92133/steps-to-improve-eu-democracy-ahead-of-2024-elections

https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/en/organisation-and-rules/how-plenary-works

STRUMENTO 2. LA COMMISSIONE EUROPEA E IL SUO FUNZIONAMENTO

https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/what-european-commission-does_en

https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/institutions-and-bodies-profiles/european-commission_en

https://www.eumonitor.eu/9353000/1/j9vvik7m1c3gyxp/vg8xdjeo1zoj

STRUMENTO 3. POTERI E RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO

https://www.consilium.europa.eu/en/european-council/

https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/institutions-and-bodies-profiles/european-council_en

https://www.eumonitor.eu/9353000/1/j9vvik7m1c3gyxp/vg9hk8zrn2qz

STRUMENTO 4. COSA PUÒ FARE L'UE PER TE

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/work/042020_cohesion_euroscepticism.pdf

https://what-europe-does-for-me.eu/en/portal

https://wayback.archive-it.org/12090/20191119103148/https://ec.europa.eu/commission/priorities/democratic-change/future-europe/white-paper-future-europe-and-way-forward

https://www.interregeurope.eu

Quiz Kahoot!: Elezioni europee 2024: Il Parlamento Europeo

Domande a scelta multipla

1. Con quale frequenza si svolgono le elezioni del Parlamento europeo?
   1A. Ogni 3 anni

   1B. Ogni 4 anni

   1C. Ogni 5 anni

   1D. Ogni 6 anni

2. Quale Paese elegge il maggior numero di membri del Parlamento?
   2A. Ungheria

   2B. Germania

   2C. Francia

   2D. Regno Unito

3. Come vengono chiamati informalmente i rappresentanti eletti del Parlamento?
   3A. REP

   3B. PME

   3C. PEM

   3D. MEP

4. Cos'è uno Spitzenkandidat?
   4A. Un membro non eletto del parlamento che subentra in caso di morte del suo predecessore

   4B. Un leader designato di un partito dell'UE che dovrebbe diventare Presidente della Commissione in caso di elezioni

4C. Un vecchio termine per indicare i leader politici candidati alla carica di Alto Rappresentante

4D. Un modo informale per chiamare il Presidente del Parlamento europeo.

5. Cosa sono le commissioni del Parlamento europeo?
   5A. Organi informali che dovrebbero occuparsi della regolamentazione interna del Parlamento in caso di vacanza del seggio di Presidente

   5B. Organi di regolamentazione con il compito di tenere sotto controllo i membri del Parlamento e di verificare la presenza di frodi e irregolarità

   5C. Commissioni elettorali, create in ogni singolo stato membro per aiutare i cittadini a votare

   5D. Organi preparatori destinati a far sì che i membri del Parlamento si concentrino su aree tematiche specifiche prima del voto in plenaria

6. Quali gruppi parlamentari hanno sostenuto l'attuale Commissione europea?
   6A. EPP, GUE, EFDD

   6B. S&D, PPE, Renew EU

   6C. Renew EU, ECR, Gruppo Identità e Democrazia

   6D. EFDD, Gruppo Identità e Democrazia, EFDD e Gruppo dei verdi

7. Quali poteri ha il Parlamento europeo?
   7A. Colegislazione, controllo di bilancio e nomina dell'esecutivo

   7B. Iniziativa legislativa, quadro finanziario ed elezione dei Commissari

   7C. Regolamento del Consiglio, codecisione e programmi di finanziamento dell’UE

   7D. Nomina dell'Alto rappresentante, legislazione e mozione di sfiducia

8. Qual è la differenza tra un partito e un gruppo parlamentare?

8A. I partiti sono composti solo da membri del Parlamento

8B. I gruppi parlamentari si riuniscono durante il fine settimana

8C. I gruppi parlamentari sono composti da partiti

8D. I partiti si riuniscono fuori dal Parlamento

9. Quanti sono i seggi parlamentari dopo Brexit?

9A. 705

9B. 800

9C. 751

9D. 650

10. Dove si possono trovare le regole elettorali del Parlamento europeo?

10A. Nel Trattato di Maastricht del 1992

10B. Nel Regolamento sulle elezioni parlamentari del 1965

10C. Nella Legge elettorale del 1976

10D. Nel Trattato di Lisbona del 2009

11. Quale partito ha ora la maggioranza dei seggi nel Parlamento europeo?

11A. Il Partito Popolare Europeo (PPE)

11B. Renew Europe

11C. Il Partito dei Conservatori e dei Riformisti Europei (ECR)

11D. Il Partito dei Verdi Europei

12. Chi partecipa alla sessione plenaria del Parlamento europeo (PE)?

12A. Il presidente del PE, i MEP o eurodeputati, i rappresentanti della Commissione europea e del Consiglio dell'Unione europea, i membri della società civile

12B. Gli eurodeputati e il presidente del PE

12C. Il presidente del PE, gli eurodeputati, la Commissione europea e i rappresentati del Consiglio dell'UE.

12D. Gli eurodeputati, il presidente del PE e una Delegazione da governo di ogni Stato membro EU.

13. Chi decide l'ordine del giorno della sessione plenaria?

13A. Il presidente del PE

13B. La Conferenza dei Presidenti dei gruppi politici con il Presidente del PE

13C. La Commissione europea

13D. La Conferenza dei presidenti dei gruppi politici con la Conferenza dei presidenti di commissione

14. In base a cosa è stabilita la procedura di voto del Parlamento europeo?

14A. Il Presidente della Commissione stabilisce le regole sulle procedure di voto del Parlamento europe

14B. Secondo la legge nazionale di ogni Stato membro

14C. Secondo la procedura stabilita dalla legge elettorale

14D. Le procedure sono stabilite da un comitato di esperti di ciascuno Stato membro.

15. Quanti sono i vicepresidenti del Parlamento europeo e chi sono?

15A. 14 vicepresidenti in carica per 2 anni e mezzo.

15B. 3 vicepresidenti in carica per 5 anni

15C. 10 vicepresidenti in carica per 2 anni e mezzo

15D. 7 vicepresidenti in carica per un anno

Vero o Falso

1. Alle ultime elezioni europee del 2019, il gruppo GUE ha ottenuto 41 seggi. Lo Spitzenkandidat del GUE, Jean-Claude Juncker, si è ritirato dopo le elezioni a causa di quello che considerava un risultato elettorale molto deludente e ha lasciato il suo posto a Flanagan, attuale presidente del gruppo. (FALSO)

2. Negli anni scorsi, alcuni membri del Parlamento europeo che non fanno parte di alcun gruppo politico, i cosiddetti Indipendenti, hanno fatto pressione sul Parlamento per avviare un voto di sfiducia contro uno dei commissari della Commissione europea presieduta da Barroso, accusato di frode. Tuttavia, durante l'assemblea, non sono riusciti a raccogliere abbastanza voti per destituire il commissario, che ha mantenuto il voto. (FALSO)

3. La Commissione CULT è l'organo del Parlamento europeo che si occupa di questione culturali e dell'istruzione. I membri supplenti della CULT sono incaricati di assumere il ruolo dei membri titolari quando decidono di recarsi in plenaria invece di partecipare alla riunione della commissione. (FALSO)

4. Nell'ambito del cosiddetto Recovery Plan, più correttamente chiamato Next Generation EU, il Parlamento europeo ha votato per inserire nel testo legislativo la possibilità di sospendere i pagamenti a quei Paesi che non rispettano lo Stato di diritto o la Carta dei diritti fondamentali. Tuttavia, in sede di Consiglio, Paesi come la Polonia e l'Ungheria hanno ottenuto il diritto di impugnare la legge davanti alla Corte di giustizia europea e di bloccare la misura fino alla decisione finale. (VERO)

5. I membri del Parlamento europeo hanno il diritto di parlare davanti all'assemblea durante le plenarie. Il cosiddetto tempo di parola è assegnato in base al numero di testi legislativi assegnati a ciascun gruppo politico: il gruppo con il maggior numero di relatori ha anche il tempo di parola più lungo. L'ordine degli interventi è determinato dalla durata del mandato dell'oratore. (FALSO)

Quiz Kahoot!: La Commissione Europea

Domande a scelta multipla

1. Chi è il presidente della Commissione europea?

1A. Jean-Claude Juncker

1B. Ursula Von der Leyen

1C. David Sassoli

1D. Frans Timmermans

2. Quali sono i compiti principali della Commissione?

2A. Applicazione della legislazione dell'UE, potere esecutivo, iniziative legislative, pubblicazione di consigli e raccomandazioni.

2B. Iniziativa legislativa, potere esecutivo, gestione del bilancio, pubblicazione di pareri e raccomandazioni.

2C. Iniziative legislative, applicazione della legislazione dell'UE, potere esecutivo, gestione del bilancio, pubblicazione di consigli e raccomandazioni e coordinamento dell'azione diplomatica dell'UE.

2D. Iniziative legislative, applicazione della legislazione dell'UE, potere esecutivo, gestione del bilancio, pubblicazione di consigli e raccomandazioni.

3. Come vengono scelti i membri della Commissione?

3A. I commissari sono nominati dagli eurodeputati

3B. I commissari sono eletti dai cittadini degli Stati membri

3C. I commissari sono proposti dal Consiglio d'Europa

3D. I commissari sono nominati dal Presidente della Commissione

4. Quanto dura il mandato della Commissione??

4A. 5 Anni

4B. 7 anni

4C. 1 anno

4D. 3 anni

5. La composizione della Commissione:

5A. Il Collegio dei Commissari, il presidente, il vicepresidente

5B. Il Collegio dei Commissari, il Presidente, i Vicepresidenti, le Direzioni generali e i Servizi

5C. Il Collegio dei Commissari, il presidente, il vicepresidente, l'unità amministrativa

5D. Il Collegio dei Commissari, il Presidente, il Consiglio di Presidenza e una delegazione della società civile

6. Il contributo dei cittadini alla Commissione:

6A. I cittadini possono partecipare a un forum annuale per condividere la loro opinione sulle azioni della Commissione UE e suggerire ulteriori iniziative legislative.

6B. I cittadini possono lanciare un'Iniziativa dei Cittadini Europei e presentare un reclamo formale se ritengono che il diritto dell'UE non sia applicato in modo appropriato al loro caso.

6C. I cittadini possono inviare una risposta a una consultazione pubblica della Commissione, avviando un’Iniziativa dei Cittadini Europei.

6D. I cittadini possono rispondere a una consultazione pubblica della Commissione, lanciare un'Iniziativa dei Cittadini Europei e presentare un reclamo formale se ritengono che il diritto dell'UE non sia applicato in modo appropriato al loro caso.

7. Quando è stata istituita la Commissione europea?

7A. 1969

7B. 1950

7C. 1957

7D. 1945

8. Quali sono le priorità della Commissione nel periodo 2019-2024?

8A. Green deal, transizione digitale, migliorare l'attrattiva degli investimenti dell'UE, rafforzare la voce dell'UE nel mondo e proteggere i valori fondamentali dell'UE.

8B. Green deal, transizione digitale, un nuovo impulso alla democrazia dell'UE per migliorare l'attrattiva degli investimenti dell'UE, rafforzare la voce dell'UE nel mondo e proteggere i valori fondamentali dell'UE

8C. Green Deal, transizione digitale, una nuova spinta alla democrazia dell'UE, per rafforzare la voce dell'UE nel mondo, proteggere i valori fondamentali dell'UE e allargare la zona euro.

8D. Green deal, transizione digitale, una nuova spinta per la democrazia dell'UE, per migliorare l'attrattiva degli investimenti dell'UE, rafforzare la voce dell'UE nel mondo, proteggere i valori fondamentali dell'UE e ampliare la zona euro.

9. Quando e dove si riuniscono di solito i Commissari?

9A. Una volta alla settimana, il mercoledì, a Bruxelles

9B. Ogni due settimane, il giovedì, a Strasburgo

9C. Ogni primo lunedì del mese, a Bruxelles

9D. Due volte alla settimana, il lunedì e il martedì, una volta a Bruxelles e una volta a Strasburgo

10. Che cos'è la Pianificazione strategica e la Programmazione della Commissione?

10A. Pianificazione annuale, pianificazione del bilancio e ciclo di rendicontazione

10B. Ciclo mensile di pianificazione, programmazione e rendicontazione

10C. Ciclo di pianificazione, programmazione e rendicontazione del mandato

10D. Ciclo annuale di pianificazione, programmazione e rendicontazione

11. Cosa sono le Direzioni generali e i Servizi della Commissione europea?

11A. Le Direzioni generali e i Servizi della Commissione europea sono comitati della Commissione UE responsabili dell'attuazione dei trattati

11B. Le Direzioni generali e i Servizi della Commissione europea sono le più grandi unità indipendenti all'interno dell'apparato di supporto della Commissione europea

11C. Le Direzioni generali e i Servizi della Commissione europea sono responsabili della pianificazione del bilancio della Commissione europe

11D. Le Direzioni generali e i Servizi della Commissione europea dirigono l'azione della Commissione europea.

12. Cosa significa il termine "comitologia"?

12A. Un complesso sistema di gallerie sotterranee che collega la Commissione europea e il Consiglio dell'UE

12B. libro ufficiale dell'UE, pubblicato ogni anno, con l'elenco di tutte le posizioni dell'UE e i relativi contatti

12C. Il particolare rapporto tra le commissioni del Parlamento europeo e i responsabili politici della Commissione europea

12D. Un intricato sistema di comitati nominati con il compito di emanare leggi di regolamentazione, come gli atti di esecuzione della Commissione europea.

13. Qual è la differenza tra un atto delegato e un atto d’esecuzione?

13A. L'atto delegato è emanato dalla Commissione europea, mentre l'atto d’esecuzione dal Consiglio europeo.

13B. L'atto d’esecuzione riguarda solo le aree di regolamentazione che rientrano direttamente nelle competenze degli Stati membri dell'UE

13C. Gli atti delegati non possono modificare il contenuto essenziale della legge e sono soggetti a una definizione rigorosa della durata e dell'ambito di applicazione; il Parlamento e il Consiglio possono revocare la delega

13D. Gli atti d’esecuzione devono essere portati in Parlamento e trasformati in regolamento completo con un voto in plenaria entro 12 mesi dalla data di emissione.

14. Chi può partecipare a una riunione di commissione?

14A. Tutti, sono pubbliche e i partecipanti possono registrarsi per occupare i posti fino al completamento della riunione

14B. Tutti, ma solo in modalità virtuale, poiché tutte le sessioni sono trasmesse online.

14C. Solo persone invitate

14D. Solo esperti e rappresentanti di altri Stati membri dell'UE

15. Quale organo della Commissione europea è responsabile dei Progetti pilota?

15A. L'Agenzia esecutiva per la ricerca europea

15B. La Direzione generale del Bilancio

15C. Ogni Commissario è autorizzato ad avviare un Progetto pilota

15D. Nessuno di loro, poiché il Parlamento finanzia i Progetti pilota.

Vero or falso

1. Il candidato alla carica di Presidente della Commissione europea è il più votato alle elezioni europee. Tuttavia, prima di ricevere l'approvazione finale, deve sottoporsi a un question time di fronte ai rappresentanti di tutti gli Stati membri riuniti in Consiglio. Se non riesce a convincerli, possono presentare al Consiglio un voto di confutazione, e se la maggioranza assoluta del Consiglio vota contro di loro, devono abbandonare la posizione a favore del secondo della lista. (FALSO)

2. La cosiddetta comitatologia ha subito un profondo cambiamento nel corso degli anni per renderla più trasparente. Gli atti delegati stanno diventando la norma, in quanto l'organo eletto (il Parlamento europeo) o l'organo che ha ricevuto un mandato da un organo eletto (il Consiglio dell'UE) utilizza un potere delegato che può ritirare. Questo risultato ha in qualche modo limitato la precedente prerogativa della Commissione europea. (VERO)

3. Molte agenzie esecutive lavorano all'interno della Commissione europea. Sono state create per facilitare l'attuazione di politiche specifiche della Commissione europea: ad esempio, la REA, incaricata dalla Commissione europea di sostenere la politica di ricerca e innovazione dell'UE, supervisiona molti dei bandi aperti nell'ambito del nuovo programma di ricerca e innovazione, il cosiddetto Horizon Europe. (VERO)

4. Le lobby hanno un rapporto speciale e privilegiato con la Commissione europea. Non solo i loro position paper (cioè i documenti che descrivono in dettaglio l'opinione della lobby su questioni specifiche) sono sempre ben accolti dai responsabili politici della Commissione, ma le lobby dispongono anche di un registro speciale, il cosiddetto Registro della trasparenza, dove possono depositare tutte le loro richieste ai funzionari, che in seguito possono decidere autonomamente se dargli seguito. (FALSO)

5. In materia finanziaria, che sta diventando sempre più importante per l'Unione Europea, sono state create non meno di tre autorità di regolamentazione per assumere il ruolo dei cosiddetti comitati Lamfalussy, una struttura a 4 livelli destinata ad aiutare gli organi legislativi a regolamentare la materia. Dopo la crisi finanziaria, questi nuovi organi di vigilanza hanno preso in mano la situazione, poiché i comitati consultivi di esperti sono stati delusi a causa della loro inefficacia. (VERO)

Quiz Kahoot!: Il Consiglio europeo

Domande a risposta multipla

1. Quanti sono i membri del Consiglio?
   1A. 150

   1B. 28

   1C. 10

   1D. 27

2. Qual è la differenza tra procedure legislative ordinarie e speciali?
   2A. La procedura legislativa ordinaria è la principale procedura decisionale per l'adozione della legislazione dell'UE; la legislativa speciale stabilisce che il Consiglio è l'unico legislatore.

   2B. L'unica procedura legislativa è quella ordinaria.

   2C. La procedura legislativa ordinaria è più rapida e non può essere utilizzata per la legislazione di bilancio o monetaria; la procedura legislativa speciale stabilisce che il Consiglio e il Parlamento sono i legislatori.

   2D. La differenza si basa sulle procedure di voto: per la procedura legislativa è richiesta la maggioranza semplice; per la procedura speciale è richiesta la maggioranza qualificata.

3. Come si forma il Consiglio?
   3A. I membri del Consiglio sono nominati dal Presidente

   3B. I membri del Consiglio sono nominati dalla Commissione

   3C. I membri del Consiglio sono scelti tra gli eurodeputati

   3D. Il Consiglio è formato dai primi ministri degli Stati membri dell'UE.

4. Quali sono le principali funzioni del Consiglio??
   4A. Definisce l'agenda politica dell'UE, dirige la politica estera dell'Unione, nomina il proprio presidente, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il presidente della Banca centrale, e propone al PE un candidato alla presidenza della Commissione.

4B. Definisce l'agenda politica dell'UE, dirige la politica estera dell'Unione, decide sulle questioni di bilancio e nomina la presidenza della Commissione.

4C. Definisce l'agenda politica dell'UE, dirige la politica estera dell'Unione, nomina il proprio presidente, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il presidente della Banca centrale, propone al PE un candidato alla presidenza della Commissione e decide sulle questioni di bilancio.

4D. Dirige la politica estera dell'Unione, è l'unico legislatore, nomina il proprio presidente, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e il presidente della Banca centrale, e propone al PE un candidato alla presidenza della Commissione.

5. Qual è la differenza tra il Consiglio d'Europa e il Consiglio europeo?

5A. Consiglio europeo è un'organizzazione internazionale con sede a Strasburgo che comprende 47 Paesi europei. È stato creato per promuovere la democrazia e proteggere i diritti umani e lo Stato di diritto in Europa; il Consiglio d'Europa è un'istituzione dell'Unione Europea, composta dai capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal Presidente della Commissione Europea, con lo scopo di pianificare la politica dell'Unione.

5B. Sono la stessa istituzione

5C. Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione internazionale con sede a Strasburgo che comprende 47 Paesi europei. È stato creato per promuovere la democrazia e proteggere i diritti umani e lo stato di diritto in Europa; il Consiglio europeo è un'istituzione dell'Unione europea, composta dai capi di Stato o di governo degli Stati membri e dal presidente della Commissione europea, allo scopo di pianificare la politica dell'Unione.

5D. Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione internazionale con sede a Bruxelles che comprende 47 Paesi europei. È stato creato per promuovere la democrazia e proteggere i diritti umani e lo stato di diritto in Europa; il Consiglio europeo è un'istituzione dell'Unione europea.

6. Chi è il presidente del Consiglio europeo?

6A. David Sassoli

6B. Ursula Von Der Leyen

6C. Mario Draghi

6D. Charles Michel

7. Quando è stato istituito il Consiglio?
   7A. 1967

   7B. 1952

   7C.1968

   7D. 1992

8. Cos'è l'Atto unico europeo?
   8A. L'Atto unico europeo è l'atto che istituisce il mercato unico.

   8B. L'Atto unico europeo fornisce al Consiglio europeo una base giuridica, formalizzando le riunioni dei capi di Stato e di governo.

   8C. L'Atto unico europeo stabilisce che il Consiglio dell'UE è l'unico legislatore dell'UE

   8D. L'Atto unico europeo è l'atto che istituisce l'UE.

9. Con quale frequenza si riunisce il Consiglio europeo?
   9A. Il Consiglio europeo si riunisce almeno quattro volte all'anno.

   9B. Il Consiglio europeo si riunisce ogni lunedì

   9C. Il Consiglio europeo si riunisce almeno due volte al mese

   9D. Il Consiglio europeo si riunisce una volta al mese

10. Cos'è EUROGROUP?
    10A. È un sottogruppo del Consiglio che ha la prerogativa dell'iniziativa legislativa in materia di bilancio e monetaria.

    10B. È un organo informale che riunisce i ministri delle Finanze dei Paesi la cui moneta è l'euro.

10C. Si tratta di un organo informale che ha la prerogativa dell'iniziativa legislativa in materia di bilancio e monetaria

10D. È l'ufficio monetario e di bilancio del Consiglio

11. Qual è la funzione del presidente del Consiglio?
    11A. Assicurare la preparazione delle riunioni del Consiglio europeo e la continuità dei lavori, in collaborazione con il presidente della Commissione e sulla base dei lavori della formazione del Consiglio "Affari generali"

    11B. Contribuisce a facilitare la coesione e il consenso all'interno del Consiglio europeo e presenta una relazione al Parlamento europeo dopo ogni riunione del Consiglio europeo

    11C. Assicura la rappresentanza esterna dell'UE a livello di capi di Stato o di governo

    11D. Tutte le opzioni

12. Il mandato del presidente del Consiglio dura:
    12A. 2 anni e mezzo, rinnovabile una volta

    12B. 5 anni, rinnovabile una volta

    12C. 5 anni, non rinnovabile

    12D. 2 anni e mezzo rinnovabili due volte

13. Che cos'è il Segretariato generale del Consiglio dell'UE?
    13A. L'organo che organizza i lavori del Consiglio, assiste il Consiglio e il suo Presidente, fornisce supporto amministrativo per le riunioni del Consiglio e si assicura che tutti gli atti del Consiglio siano legittimi e conformi al diritto dell'UE.

    13B. L'organo che organizza i lavori del Consiglio, assiste il Consiglio e il suo Presidente, fornisce supporto logistico per l'organizzazione delle riunioni del Consiglio e si assicura che tutti gli atti del Consiglio siano legittimi e conformi al diritto dell'UE.

    13C. L'organo che organizza i lavori del Consiglio, fornisce supporto logistico per l'organizzazione delle riunioni del Consiglio e si assicura che tutti gli atti del Consiglio siano legittimi e conformi al diritto dell'EU

13D. L’organo che organizza i lavori del Consiglio, assiste il Consiglio e il suo Presidente e fornisce supporto logistico e amministrativo per l'organizzazione delle riunioni del Consiglio.

14. Quali sono le basi giuridiche della procedura legislativa? Qual è il ruolo del Consiglio?

14A. In base agli Articoli 289 e 294 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Consiglio è il legislatore insieme al Parlamento.

14B. In base agli Articoli 289 e 294 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Consiglio ha l'iniziativa legislativa

14C. In base agli Articoli 298 e 297 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Consiglio è il legislatore insieme al Parlamento.

14D. In base agli Articoli 265 e 236 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Consiglio ha l'iniziativa legislativa

15. Quali sono gli organi preparatori del Consiglio?

15A. Gruppi di lavoro e comitati altamente specializzati, che aiutano il Consiglio a elaborare trattati e atti.

15B. Gruppi di lavoro e comitati altamente specializzati che stabiliscono l'agenda del Consiglio.

15C. Gruppi di lavoro e comitati altamente specializzati, ciascuno con un compito particolare

15D. Gruppi di lavoro e comitati altamente specializzati che supervisionano le procedure di voto.

Vero or Falso

1. Il Trattato di Lisbona estende l'uso del voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio. Il Consiglio europeo diventa un'istituzione a tutti gli effetti con un proprio presidente. In precedenza, il Consiglio europeo era un organo informale e il capo del Consiglio europeo era una carica non ufficiale. (VERO)

2. Il cosiddetto processo di codecisione comporta il potere legislativo congiunto di Parlamento e Consiglio. Il Parlamento e il Consiglio possono essere considerati come due camere di un unico organo parlamentare, in cui entrambi devono approvare le leggi prima di entrare in vigore. Tuttavia, la principale differenza tra gli altri parlamenti e le "camere" dell'UE è che nessuno dei due ha il potere di iniziativa legislativa, che rimane nelle mani della Commissione europea. (VERO)

3. Durante il processo di co-decisione, si è assistito a un fenomeno ufficioso chiamato "doppio impatto". Quando un testo viene esaminato dal Consiglio, il Parlamento può proporre emendamenti, e quando il Parlamento esamina il testo, il Consiglio può proporre emendamenti. Alla fine, quando entrambi gli organi hanno esaminato il testo, questo deve ancora essere votato definitivamente dal Commissario riunito in plenaria. (FALSO)

4. I cosiddetti "triloghi" sono riunioni informali tripartite su proposte legislative tra rappresentanti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione. Il loro scopo è quello di raggiungere un accordo provvisorio su un testo accettabile sia per il Consiglio che per il Parlamento. La Commissione agisce come mediatore per facilitare un accordo tra i colegislatori. Negli anni, i triloghi sono diventati sempre più frequenti. (VERO)

5. Ogni trilogo è presieduto da un rappresentante nominato. Il Consiglio di solito nomina i suoi rappresentanti attraverso un cosiddetto mandato negoziato: poiché anche il Parlamento ha il diritto di nominare i rappresentanti, ma questo ha creato una forte concorrenza tra i membri durante gli anni, il Parlamento incarica il Consiglio, in qualità di rappresentante degli Stati membri, di nominare anche i rappresentanti del Parlamento. (FALSO)

Quiz Kahoot!: Il lavoro dell'Unione Europea

Domande a risposta multipla

1. Cos'è l' ERDF?

1A. Fondo europeo di sviluppo regionale - definisce il suo ruolo e i settori di intervento, come la promozione di investimenti pubblici e privati che contribuiscono a ridurre le disparità regionali nell'Unione.

1B. l Fondo europeo di sviluppo regionale è uno strumento giuridico che facilita la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra le autorità regionali e locali.

1C. Fondo europeo di sviluppo regionale - è un programma attuato in linea con la Strategia europea per l'occupazione e si concentrerà su quattro aree chiave: aumentare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, migliorare l'accesso all'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro, rafforzare l'inclusione sociale combattendo la discriminazione e facilitando l'accesso al mercato del lavoro per le persone svantaggiate, e promuovere il partenariato per le riforme nei settori dell'occupazione e dell'inclusione.

1D. Fondo europeo di sviluppo regionale - è un programma che contribuisce a interventi nel campo delle questioni ambientali e delle reti di trasporto transeuropee. Si applica agli Stati membri con un reddito nazionale lordo.

2. Cos'è InterReg?

2A. InterReg è un programma che mira a garantire che gli investimenti governativi, l'innovazione e gli sforzi di attuazione portino a un impatto integrato e sostenibile per le persone e i luoghi.

2B. InterReg è un programma che mira a facilitare la mobilità nell'Unione.

2C. InterReg è una piattaforma per la valorizzazione del valore culturale ed economico di ciascuna Regione dell'Unione europea.

2D. InterReg è un'istituzione che rappresenta gli interessi delle Regioni presso la Commissione europea.

3. Quali sono le categorie prioritarie di InterReg?

3A. Sviluppo digitale, transizione ecologica, competitività economica

3B. Ricerca e innovazione, Competitività delle PMI, Economia a basse emissioni di carbonio, ambiente ed efficienza delle risorse

3C. Competitività delle PMI, Transizione ecologica, Ricerca e innovazione

3D. Competitività economica, tutela dei diritti umani, ricerca e innovazione

4. Cos'è la piattaforma InterReg Policy Learning Platform?

4A. È una piattaforma per la formazione professionale finanziata da InterReg

4B. È una piattaforma in cui è possibile trovare istruzioni per l'applicazione del bando dei Progetti InterReg

4C. È una piattaforma per condividere le conoscenze sui progetti InterReg

4D. È una piattaforma creata per aiutare le persone a entrare in contatto con i partner dei progetti e con l'intera comunità degli stakeholder della politica regionale.

5. Cosa sono le Peer Reviews?

5A. Le Peer Reviews sono incontri che coinvolgono organizzazioni europee attive nel settore sociale per scambiare competenze e idee.

5B. Le Peer Reviews sono incontri che coinvolgono un gruppo internazionale di esperti in base alle esigenze e alle sfide specifiche della persona che ha bisogno di sostegno. Dopo aver analizzato a fondo il contesto politico, forniscono un feedback mirato e offrono soluzioni concrete.

5C. La Peer Review è un documento elaborato da un gruppo di esperti per valutare l'applicazione dei progetti finanziati dal FESR

5D. Le Peer Reviews sono incontri che coinvolgono i membri della Commissione in base alle esigenze e alle sfide specifiche della persona che ha bisogno di sostegno. Dopo aver analizzato a fondo il contesto politico, forniscono un feedback mirato e offrono soluzioni concrete.

6. Cos'è il CERV?

6A. Programma europeo che offre finanziamenti per l'impegno dei cittadini, l'uguaglianza per tutti, la tutela e la promozione dei diritti e dei valori dell'UE

6B. Programma europeo che mira a finanziare iniziative di ricerca e sviluppo

6C. Programma europeo che offre finanziamenti per l'impegno dei cittadini, l'uguaglianza per tutti, la protezione e la promozione dei diritti e dei valori dell'UE, finanziato dal programma Erasmus.

6D. Programma europeo che mira a rafforzare l'uguaglianza per tutti e la protezione e promozione dei diritti e dei valori dell'UE, finanziato dal programma Erasmus.

7. A quale programma di finanziamento appartiene il CERV?

7A. EMJMDs - Erasmus Mundus Joint Master Degrees (diplomi di master congiunti)

7B. Key Action 1

7C. Erasmus +

7D. EACEA - Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura

8. Cosa sono i White Papers?

8A. The White Papers offrono cinque scenari di evoluzione dell'Unione; sono redatti dalla Commissione e poi discussi dal Parlamento.

8B. I White Papers offrono cinque scenari di evoluzione dell'Unione; sono redatti dal Consiglio e poi discussi in Parlamento.

8C. I White Papers offrono tre scenari di evoluzione dell'Unione; sono redatti dal Consiglio e poi discussi in Parlamento.

8D. I White Papers offrono possibili scenari per l'evoluzione dell'Unione; sono redatti dal Parlamento in sessione plenaria.

9. Qual è l'obiettivo della politica di coesione dell'UE?

9A. Contribuisce a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea. Mira a correggere gli squilibri tra Paesi e regioni.

9B. Realizza le priorità politiche dell'Unione, in particolare la transizione verde e digitale.

9C. Contribuisce a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea. Mira a correggere gli squilibri tra Paesi e regioni. Realizza le priorità politiche dell'Unione, in particolare la transizione verde e digitale.

9D. Contribuisce a rafforzare la coesione sociale e territoriale dell'Unione europea. Mira a correggere gli squilibri tra Paesi e regioni. Realizza le priorità politiche dell'Unione, in particolare la crescita economica.

10. Cos'è il Regolamento sulle disposizioni comuni?

10A. Stabilisce norme comuni per i fondi a gestione concorrente dell'UE. Nel periodo 2021-2027, copre otto fondi: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); Fondo di coesione (FC); Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMP); Fondo per la transizione giusta (FCG); Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF); Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti; Fondo per la sicurezza interna.

10B. Stabilisce regole comuni per i fondi a gestione concorrente dell'UE. Nel periodo 2021-2027, copre otto fondi: Fondo di coesione (FC); Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF); Fondo per la transizione giusta (JTF); Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF); Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti; Fondo per la sicurezza interna.

10C. Stabilisce norme comuni per i fondi a gestione concorrente dell'UE. Nel periodo 2021-2027, copre otto fondi: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); Fondo di coesione (FC); Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMP); Fondo per la transizione giusta (JTF); Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF).

10D. Stabilisce norme comuni per i fondi a gestione concorrente dell'UE. Nel periodo 2021-2027, copre otto fondi: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); Fondo di coesione (FC); Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Fondo per la transizione giusta (JTF); Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF); Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti; Fondo per la sicurezza interna.

11. Quali Stati saranno coperti dal Fondo di coesione nel periodo 2021-2027?

11A. Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Spagna, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

11B. Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

11C. Bulgaria, Croazia, Cipro, Cechia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia.

11D. Bulgaria, Croazia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

12. Qual è il budget per il programma InterReg?

12A. 18 miliardi di €

12B. 8 miliardi di €

12C. 3 miliardi di €

12D. 11 miliardi di €

13. Cos'è FSE+?

13A. È il Fondo sociale europeo per progetti europei che riguardano tematiche sociali.

13B. È lo strumento finanziario chiave per l'attuazione del programma Erasmus +

13C. Il Fondo sociale europeo + è un programma di finanziamento per rafforzare la collaborazione tra organizzazioni per l'attuazione di progetti europei nel campo dell'inclusione sociale.

13D. Il Fondo sociale europeo + è lo strumento finanziario chiave per attuare il Pilastro europeo dei diritti sociali, per sostenere l'occupazione e creare una società equa e socialmente inclusiva.

14. Cos'è l'Interreg Volunteer Youth (IVY)?

14A. Un'esperienza per esprimere la solidarietà e sostenere la cooperazione tra le regioni, che dà potere ai giovani attraverso l'impegno civico.

14B. Un'azione che offre la possibilità ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni di prestare servizio come volontari in programmi transfrontalieri, transnazionali o interregionali e in progetti correlati.

14C. Entrambe le opzioni

14D. Nessuna delle due opzioni

15. Perché IVY riguarda il "volontariato"? In che modo IVY è diverso dall'esperienza di "tirocinio"?

15A. Perché si fa volontariato ricevendo un rimborso, dando ai giovani volontari la possibilità di esprimere la propria solidarietà e di sentirsi gratificati.

15B. Perchè si svolge il tirocinio in un altro Paese.

15C. Perché il valore aggiunto di IVY non è quello di migliorare le competenze dei volontari per le loro esperienze future.

15D. Perché l'obiettivo principale di IVY è ridurre la disoccupazione giovanile e fornire ai giovani un'esperienza professionale pura che possa facilitare il loro accesso al mercato del lavoro.

Vero o falso

1. Il Fondo europeo di sviluppo regionale prevede un'attenzione particolare allo sviluppo urbano sostenibile, con almeno l'8% delle risorse del FESR accantonato per queste azioni trasversali. Inoltre, le città possono unire le forze nell'ambito dell'Iniziativa urbana europea per sviluppare approcci innovativi per affrontare le sfide urbane. (VERO)

2. La cooperazione internazionale è una delle politiche centrali dell'UE. La cooperazione ha molti scopi, come la ricerca, gli aiuti allo sviluppo, ecc. Nel quadro della cooperazione internazionale, l'UE firma accordi con molti Paesi e mantiene delegazioni nella maggior parte di essi. Le delegazioni sono nominate dai governi nazionali, che secondo i trattati mantengono la competenza in materia di politica estera. (FALSO)

3. I cittadini europei possono influire direttamente sulla legislazione dell'UE attraverso la cosiddetta Iniziativa dei cittadini. Per farlo, almeno sette cittadini di 7 diversi Paesi dell'UE devono registrare una proposta legislativa sulla piattaforma dedicata e raccogliere almeno 1 milione di firme in 7 Paesi. Una volta fatto, hanno il diritto di spiegare la loro idea di fronte al Parlamento e di attendere una risposta dalla Commissione. In caso di risposta positiva, la Commissione può trasformare l'idea, in tutto o in parte, in una vera e propria proposta legislativa. (VERO)

4. Le audizioni sono procedure che hanno lo scopo di mantenere il contatto tra l'UE e la popolazione dal basso verso l'alto. Una commissione del Parlamento può organizzare un'audizione con esperti, qualora ciò sia ritenuto essenziale per il suo lavoro su un determinato argomento. Le audizioni possono anche essere organizzate congiuntamente da due o più commissioni. La maggior parte delle commissioni organizza regolarmente delle audizioni, che consentono di ascoltare gli esperti e di discutere le questioni critiche. (VERO)

5. L'UE ha distribuito più di 750 miliardi durante l'ultimo quadro finanziario 2013-2020. La maggior parte dei fondi è stata distribuita attraverso i cosiddetti programmi di finanziamento, strumenti finanziari che forniscono ai richiedenti finanziamenti a tassi di interesse molto bassi. Tuttavia, molte polemiche sono sorte dopo la crisi finanziaria del 2007, quando il crack di molte istituzioni finanziarie del mondo ha portato l'UE ad aumentare i tassi di interesse sulle sovvenzioni; di conseguenza, ora i programmi di finanziamento sono molto meno convenienti. (FALSO)

ADULATION

Adult Education for Social Change

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea.

(Numero del progetto: 2020-1-CY01-KA204-065947)

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione [comunicazione] e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.